

Esercizi

(1) La lista che segue,

- VSO & AuxV
- non VSO & AuxV
- non VSO & VAux

illustra i tipi linguistici attestati nelle lingue del mondo in relazione all'ordine di verbo (V) e ausiliare (Aux) (i simboli S ed O stanno per soggetto e oggetto rispettivamente). Descrivere tale distribuzione per mezzo di una generalizzazione implicazionale

(2) La lista che segue,

- VSO & NA
- non VSO & AN
- non VSO & NA

illustra i tipi linguistici attestati nelle lingue del mondo in relazione all'ordine di nome (N) e aggettivo (A) (i simboli S ed O stanno per soggetto e oggetto rispettivamente). Descrivere tale distribuzione per mezzo di una generalizzazione implicazionale

(3) In greco antico, il paradigma plurale degli aggettivi presenta le seguenti desinenze a seconda del caso e del genere:

	Maschile	Femminile	Neutro
Nominativo	-oi	ai	-a
Accusativo	-ous	-as	-a
Dativo	-ois	-ais	-ois
Genitivo	-ōn	-ōn	-ōn

Individuare dei fenomeni di marcatezza in tale paradigma, motivando la risposta.

(4) Si confrontino i seguenti paradigmi nominali:

	Nominativo SG	Accusativo SG
Latino	Orator	Orator-em
Greco antico	Ánthrop-os	Ánthrop-on
Inglese	Book	Book

Individuare dei fenomeni di marcatezza in tale paradigma, motivando la risposta.

- (5) La lista che segue riporta il paradigma dei casi al singolare e al plurale per i nomi in lezghiano (caucasico; Daghestan, Azebardjian). Spiegare quali deduzioni si possono trarre da questo paradigma circa la marcatezza dei vari casi gli uni rispetto agli altri, e circa la marcatezza del singolare e del plurale l'uno rispetto all'altro. Si motivi la risposta.

<i>hül</i> 'mare'	Singolare	Plurale
Assolutivo	<i>hül</i>	<i>hül-er</i>
Ergativo	<i>hül-i</i>	<i>hül-er-i</i>
Genitivo	<i>hül-in</i>	<i>hül-er-in</i>
Dativo	<i>hül-iz</i>	<i>hül-er-iz</i>

- (6) La lista che segue riporta i tipi linguistici attestati nelle lingue del mondo in relazione alla presenza e posizione di morfemi di numero e caso sui sostantivi. Si ricavano da questi tipi delle generalizzazioni implicazionali circa:

- la presenza e assenza di morfemi di numero e caso
- la posizione reciproca di morfemi di numero e caso rispetto alla base nominale

E' possibile formulare delle ipotesi circa il principio alla base di tali implicazioni?

- Assenza di morfemi di numero e caso
- Presenza di morfemi di numero, ma non di caso
- Presenza di morfemi di numero e caso
- Morfemi di numero e caso posti dopo la base nominale, con morfemi di numero prima di quelli di caso
- Morfemi di numero e caso posti prima della base nominale, con morfemi di caso prima di quelli di numero
- Base nominale in posizione intermedia tra i morfemi di numero e caso

- (7) La lista che segue riporta i tipi linguistici attestati nelle lingue del mondo in relazione alla presenza di elementi pronominali riflessivi (ad esempio, in italiano 'si è vestito' in opposizione a 'lo ha vestito'). Si descrivano questi tipi linguistici per mezzo di una gerarchia implicazionale. Quale potrebbe essere la motivazione soggiacente a questa gerarchia?

- riflessivi di 1, 2 e 3 persona

- nessun riflessivo
- riflessivi di 2 e 3 persona
- riflessivi di 3 persona

(8) Quale fenomeno è in atto nelle frasi in (9)?

Ika (amerindiano, Colombia)

- (9) (a) *zizi hamaka-seʔ kʌmm-ʌn nuʔ-na*
 bambino amaca-LOC dormire-IMPFV AUX-DIST
 ‘Il bambino stava dormendo nell’amaca’
- (b) *Marta zizi hamaka-seʔ kʌmma-s-ʌn nuʔ-na*
 Marta bambino amaca-LOC dormire-CAUS-IMPFV AUX-DIST
 ‘Marta ha fatto addormentare il bambino cullandolo nell’amaca’
- (c) *Juan-seʔ tʂei tʂus-ʌn guaʔsa-na*
 Juan-ERG fattoria lasciare-IMPFV causare-DIST
 ‘Juan gli ha fatto lasciare la sua fattoria’

(10) Le due frasi igbo in (??) comportano gli stessi verbi, ma presentano delle differenze strutturali: come si possono spiegare tali differenze? [il significato dell’elemento glossato come ‘fattitivo’ è irrilevante ai fini dell’esercizio.]

Igbo (nigero-cordofanico; Nigeria)

- (11) (a) *ó ti-gbù r`ù nwóké áh`ù*
 lui colpire-uccidere-FACT uomo quello
 ‘Ha picchiato quell’uomo a morte’ [la morte è una diretta conseguenza del fatto che l’uomo è stato picchiato]
- (b) *ó tí-rì nwóké áh`ù `òkp`ò gbú-é ya*
 lui colpire-FACT uomo quello colpo uccidere-e lui
 ‘Ha picchiato quell’uomo e lo ha ucciso’ [le due azioni di picchiare e uccidere non sono necessariamente avvenute contemporaneamente, e non è detto che la seconda sia una conseguenza della prima]

(12) La lista che segue riporta il paradigma delle desinenze di caso per i nomi nelle frasi al futuro e al non-futuro (= presente e passato) in pitta-pitta (australiano; Queensland, Australia):

	Non-futuro	Futuro
S	-∅	-ngu
A	-lu	ngu
P	-na	-ku
Dativo	-ku	-ku
Purposivo/possessivo	-nga	-nga

Si possono individuare dei fenomeni di marcatezza in tale paradigma? E cosa si puo' dire circa il sistema di organizzazione degli argomenti verbali in pitta-pitta? Si motivino le risposte.

- (13) La tabella che segue riporta il paradigma dei pronomi personali e dei dimostrativi in belhare (sino-tibetano; Nepal). Si individuino dei fenomeni di marcatezza in tale paradigma, motivando la risposta.

	SG	PL	DU
1	ŋka	ŋke	ŋkechi
2	han	hanik	hanchik
3	un	unchik	unchik
'questo'	na	nakha	nakhachi
'quello'	ina	inkha	inkhachi

- (14) La tabella che segue riporta il paradigma dei pronomi personali e dei nomi in mosetén (mosetén; Bolivia). Si individuino dei fenomeni di marcatezza in tale paradigma, motivando la risposta.

Pronomi		SG	PL
	1	yäe	tsin
	2	mi	miin
	3M	mi'	mi'in
	3F	mö'	möin
Nomi	'ragazza'	nanasi'	nanasi'in

- (15) La tabella che segue riporta il paradigma parziale del nome 'parete' in cingalese (indoeuropeo, Sri Lanka). Si individuino dei fenomeni di marcatezza in tale paradigma e si specifichi se tali fenomeni corrispondono a quanto ci si potrebbe aspettare, motivando la risposta.

	SG		PL
	DEF	INDEF	
NOM, ACC	bittiya	bittiyak	bitti
DAT	bittiyaṭa	bittiyakṭa	bittivalṭa

- (16) La tabella che segue riporta le forme del singolare e del plurale di alcuni nomi in jemez (kiowa; USA). Si individuino dei fenomeni di marcatezza in tale paradigma, motivando la risposta. Si specifichi se ci sono dei fenomeni che non corrispondono a quanto ci si potrebbe aspettare, e nel caso si ipotizzi eventualmente una spiegazione per questo fatto.

SG	PL	
tetááse	tetááshesh	‘sacerdote’
tyáhash	tyáha	‘labbra’

- (17) Si osservino le frasi in (18). Che tipi di ordine delle parole si possono identificare per ciò che riguarda le costruzioni possessive e le adposizioni? C’è una connessione tra gli ordini che si riscontrano in questi due tipi di costruzioni, e, se sì, come si può spiegare?

Supyire (nigero-congolese; Mali)

- (18) (a) *kàn-he mè-gé*
villaggio-DEF nome-DEF
‘Il nome del villaggio’
- (b) *bagé ηùηì-ì*
casa.DEF parte.superiore-a
‘Sopra la casa’
- (c) *ηùηο’*
testa
‘testa’
- (d) *I nna ni*
3SG qui essere.a
‘È qui’ (questo esempio è dal wara, una lingua strettamente imparentata col supyire: l’elemento *ni* rappresenta l’antenato dell’elemento *-ì* che si riscontra in supyire)
- (19) Si individuino i tipi di ordini delle parole illustrati dalle frasi in (20), e si formulino delle ipotesi sulle ragioni della presenza di almeno alcuni di questi ordini nella lingua, motivando la risposta.

Kuteb (nigero-congolese; Nigeria)

- (20) (a) *Ande kú ye iwág usháen isīn*
gente IMPF prendere pesce stagione secca
‘La gente prende il pesce nella stagione secca’

- (b) *uuae kúsog*
 interno casa
 ‘L’interno della casa’
- (c) *Kurúkúm jwunn sī uuae ámbyī*
 rospo cadere giù in acqua
 ‘Il rospo cadde nell’acqua’

(21) Osservando le frasi in (22), si identifichino i possibili ordini dei costituenti nella lingua, e si formulino delle ipotesi sulle possibili ragioni per tali ordini.

Ga (niger-congo; Ghana)

- (22) (a) *è kè wòlò há mì*
 3SG OGG libro dare me
 ‘Mi ha dato un libro’
- (b) *è há mì wòlò*
 3SG dare me libro
 ‘Mi ha dato un libro’
- (c) *Tètè kè wòlò lè*
 Tete prendere libro DEF
 ‘Tete prese il libro’
- (d) *è kè wòlò ìmè*
 3SG OGG libro deporre
 ‘Ha messo a terra un libro’

(23) Si osservino gli ordini delle parole nelle frasi in (24). Come si può spiegare il fatto che la lingua ha sia postposizioni sia preposizioni?

Malinke (nigero-congolese; Senegal)

- (24) (a) *̀̀ jàtígí*
 1SG ospite
 ‘Il mio ospite’
- (b) *ko*
 schiena
 ‘schiena’
- (c) *À yé kà na n ko*
 3 essere INF venire 1SG dietro
 ‘Viene dietro di me’

- (d) *Kà bó Kítá ka taga Sigirin*
 da Kita a Sigirin
 ‘Da Kita a Sigirin’
- (e) *Kà bó*
 uscire
 ‘uscire’
- (f) *kà taga*
 andare
 ‘andare’
- (g) *N bé taga Kíta*
 1SG FUT andare Kita
 ‘Io andrò a Kita’

- (25) In (26) sono riportate due frasi principali e due frasi subordinate in jakalteco (amerindiano; guatemala). Confrontando le varie frasi, indicare a che tipo o tipi linguistici è riconducibile l’espressione delle marche di persona relative agli argomenti verbali in jakalteco, motivando la risposta. (Ai fini dell’esercizio, il significato dell’elemento glossato come ASP ‘aspetto’ è irrilevante. Le frasi subordinate sono indicate tra parentesi quadre, mentre 1, 2 e 3 indicano rispettivamente prima, seconda e terza persona.).

Jakalteco (amerindiano; guatemala)

- (26) (a) *xc-ach w-abe*
 ASP-2 1-sentire
 ‘Io ho sentito te’
- (b) *xc-ach toyi*
 ASP-2 andare
 ‘Tu sei andato’
- (c) *x-ø-il ix [hin ha-makni]*
 ASP-3-vedere 3:F 1 2-colpire
 ‘Lei ha visto te colpire me’
- (d) *x-ø-tzala naj [ha-ul y-atut]*
 ASP-3-essere.contento 3:M 2-venire sua-casa
 ‘E’ contento che tu sia venuto a casa sua’

- (27) Confrontando le frasi in (28), indicare a che tipo linguistico è riconducibile l’espressione degli argomenti verbali (A, S e P) per i nomi e i pronomi in ngawun (australiano; Queensland, Australia), motivando la risposta.

Ngawun (australiano; Queensland, Australia)

- (28) (a) *tyalaru yityampingu*
bambino ridere-PRES
'Il bambino ride'
- (b) *panya-ngka nantu-lpungu tyalaru*
donna-CASO tenere-PRES bambino
'La donna tiene tra le braccia il bambino'
- (c) *ngayu wapingu*
io andare-PRES
'Io sto andando'
- (d) *ngayu tini taya-lpungu*
io albero tagliare-PRES
'Io taglio legna da ardere'
- (e) *yaramanangka ngana yawa-nu*
cavallo-CASO io gettare-PAST
'Il cavallo mi ha disarcionato'

- (29) Osservando le frasi in (30), si individui il sistema di raggruppamento degli argomenti verbali nella lingua, motivando la risposta.

Tiriyó (caribico; Brasile, Surinam)

- (30) (a) *w-ten*
1SG-andare
'Sono andato'
- (b) *j-akinta*
1SG-stancarsi
'Mi sono stancato'
- (c) *m-ten*
2SG-andare
'Sei andato'
- (d) *ë-enta*
2SG-svegliarsi
'Ti sei svegliato'
- (e) *j-eta*
1SG-sentire
'Mi ha sentito'

- (f) *w-eta*
1SG-sentire
'L'ho sentito'
- (g) *m-eta*
2SG-sentire
L'hai sentito
- (h) *ë-eta*
2SG-sentire
'Ti ha sentito'

(31) Osservando le frasi in (32), si individui il sistema di raggruppamento degli argomenti verbali nella lingua, motivando la risposta.

Kalkatungu (australiano)

- (32) (a) *m̩arapai caa icamaji-ṅa-ju*
donna qui ridere-PAST-3DU
'Le due donne risero'
- (b) *m̩arapai-tu caa kunka tumaji-ṅa-ju*
donna-CASO qui bastone rompere-PAST-3DU
'Le due donne ruppero il bastone'

(33) Osservando le frasi in (34), specificare a quali tipi linguistici è riconducibile l'organizzazione degli argomenti verbali (A, S, O) in waurá, motivando la risposta

Waurá (amerindiano, Brasile)

- (34) (a) *yanumaka inuka p-itsupalu*
giaguaro 3SG:uccidere 2SG:POSS-figlia
'Il giaguaro ha ucciso tua figlia'
- (b) *wekih̩i katumala-pai*
padrone 3SG:lavorare-STAT
'Il padrone ha lavorato'
- (c) *usitya ikítsii*
prendere.fuoco paglia
'La paglia ha preso fuoco'

(35) Osservando gli esempi in (36), si identifichi il sistema di raggruppamento degli argomenti verbali nella lingua, motivando la risposta.

Kamaiurá (tupi, Brasile)

- (36) (a) *a-ha*
1SG-andare
'Io vado'
- (b) *je r-ecak*
1SG REL-vedere
'lui mi vede'
- (c) *je katu*
1SG buono
'Io sono buono'
- (d) *a-ecak*
1SG-vedere
'Io lo vedo'
- (e) *ere-ecak*
2SG-vedere
'Tu lo vedi'
- (e) *ne r-ecak*
2SG REL-vedere
'lui ti vede'

Abbreviazioni

ACC	accusativo	IMPFV	imperfettivo
ASP	aspetto	INDEF	indefinito
AUX	ausiliare	INF	infinito
CAUS	causativo	LOC	locativo
DAT	dativo	NOM	nominativo
DEF	definito	OGG	oggetto
DIST	distante	PAST	passato
FATT	fattitivo	POSS	possessivo
FUT	futuro	PRES	presente
IMPF	imperfetto	REL	relatore
		STAT	stativo